



**Lo facciamo un dato alla volta.**  
***Sostieni Openpolis*** 

#OpenPNRR

## **Perché siamo costretti a presentare l'ennesimo Foia sul Pnrr**

Nonostante gli impegni presi, il governo continua a non pubblicare dati dettagliati sulla spesa del piano nazionale di ripresa e resilienza. Una chiara scelta politica tesa ad evitare di rendere troppo evidenti criticità e ritardi.

Mercoledì 18 Settembre 2024 | POTERE POLITICO



## openpolis

- Il governo continua a non pubblicare i dati sulla spesa sostenuta per i progetti finanziati dal Pnrr. Per questo inviamo un **nuovo Foia** ai soggetti competenti.
- Erano stati assunti **impegni precisi** in tal senso.
- Il fatto che i dati non siano pubblici significa o che il governo non sa come sono stati spesi i fondi o che ha **deliberatamente scelto di non condividerli**.
- In tema di pubblicazione dei dati, ci sono specifici **obblighi di legge** che l'attuale governo si è autoimposto, ma che non ha rispettato.

Negli ultimi mesi il governo Meloni ha fatto una serie di **annunci** sui risultati raggiunti relativamente al **piano nazionale di ripresa e resilienza** (Pnrr). Se da un lato è vero che, da un punto di vista procedurale, la gran parte delle misure del piano è stata attivata dall'altro occorre osservare come la realizzazione concreta delle diverse opere sia ancora piuttosto indietro. Questo è un elemento che emerge chiaramente se si analizzano i dati disponibili riguardanti la spesa già sostenuta.

Leggi anche

**Le dichiarazioni del governo sul Pnrr rischiano di essere fuorvianti.**



Come abbiamo visto in un precedente **approfondimento** infatti, al momento i fondi spesi ammontano a **51,4 miliardi di euro**. Ovvero appena il 26% dell'importo totale assegnato al nostro paese. Questo dato – unito al fatto che il 56% delle scadenze legate alla realizzazione del piano deve ancora essere completato – ci dice che **resta ancora da fare gran parte del lavoro**.

[Torna su](#)

In questo contesto, si inseriscono gli ormai ben noti problemi legati alla trasparenza e alla disponibilità dei dati. Nonostante alcuni passi in avanti avvenuti negli ultimi mesi, **ad oggi non è ancora possibile conoscere nel dettaglio il livello di spesa già sostenuta per ogni singolo progetto finanziato**. Si tratta di una grave mancanza poiché senza questi dati è impossibile comprendere quale sia il reale grado di realizzazione delle diverse opere.

Anche per questo motivo, nell'aprile scorso avevamo inviato una specifica **richiesta di accesso agli atti (Foia)**. Richiesta alla quale l'**ispettorato generale per il Pnrr** aveva risposto con una rassicurazione ben precisa.

[Torna su](#)

“ *Con riferimento all'avanzamento delle spese, il relativo data set open sarà oggetto di prossima pubblicazione sul portale con l'aggiornamento dei dati entro il mese di luglio p.v.* ”

– Risposta dell'ispettorato generale per il Pnrr al nostro ultimo Foia, 17 maggio 2024

Scarica

[il testo del nostro quinto Foia sul Pnrr.](#)

Purtroppo per il momento tale impegno risulta disatteso. Per questo ci vediamo costretti – supportati ancora una volta dall'**Osservatorio civico Pnrr**, delle centinaia di organizzazioni aderenti alla campagna **Dati Bene Comune** e con l'assistenza dello studio legale **E-Lex** – a **presentare un nuovo Foia** per chiedere che questi dati vengano finalmente pubblicati.

**Non pubblicare i dati sulla spesa dei progetti è una scelta politica tesa a minimizzare le situazioni di criticità.**

L'esecutivo infatti è in possesso di tali informazioni. Lo dimostra il fatto che i **dati aggregati a livello di misura** sono stati diffusi. Non pubblicare i dati di dettaglio è quindi una **scelta politica** tesa a minimizzare le situazioni di criticità che tutt'ora permangono riguardo al Pnrr.

In una fase così concitata come quella attuale, con il ministro **Raffaele Fitto** in procinto di lasciare il proprio incarico per andare a far parte della nuova commissione europea, è

le situazioni più critiche su cui è necessario intervenire per imprimere un'accelerazione.

## Ti interessa l'argomento Pnrr? Iscriviti alle nostre newsletter

### Pnrr

Approvazione e attuazione delle riforme, allocazione e avanzamento degli investimenti.

[Scopri le altre newsletter](#)

Dichiaro di aver letto l'[informativa privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali

**Iscriviti**

### Le difficoltà nell'accesso ai dati, un riepilogo

Fin dall'avvio del Pnrr, nel 2021, le varie realtà che si sono occupate di monitorare il piano si sono scontrate con **gravi lacune in termini di trasparenza e disponibilità di dati**.

Nel tempo, anche grazie alla costante azione di pressione e denuncia delle organizzazioni che aderiscono alla campagna **#DatiBeneComune**, la situazione era andata via via migliorando. Tanto che ci era stato possibile realizzare anche la nostra piattaforma di libera consultazione **OpenPNRR**. Con l'avvio della revisione del piano voluta dal governo Meloni tuttavia si sono registrati dei significativi passi indietro.

A seguito dell'approvazione definitiva della modifica, **per diversi mesi le informazioni disponibili sul cosiddetto "nuovo Pnrr" sono state pochissime**. Tra le principali lacune si segnalava l'assenza di un elenco aggiornato e dettagliato delle misure (riforme e investimenti) che sarebbero andate a comporre il piano rivisto, con particolare riferimento al **quadro finanziario**, e di quelle che invece erano state depotenziate o

## 5 le richieste Foia inviate al governo sul Pnrr dalla Fondazione Openpolis.

Inoltre, in continuità con il passato, persisteva la mancanza di **dati aggiornati sul livello di spesa delle risorse assegnate al nostro paese e ulteriori dettagli circa lo stato di avanzamento dei singoli progetti**. Senza contare che non erano disponibili nemmeno indicazioni chiare su quello che sarebbe stato il destino dei progetti che invece a quelle fonti non avrebbero più avuto accesso. La mancanza di queste informazioni ci ha costretto a **sospendere** anche gran parte delle nostre attività di monitoraggio.

Questo quadro così complesso ci ha portato alla decisione di inviare al governo e a tutti gli altri soggetti coinvolti una nuova **richiesta di accesso generalizzato agli atti (Foia)**. La quarta dall'avvio del Pnrr. A seguito di questa ulteriore richiesta, l'esecutivo ha rilasciato una **pubblicazione straordinaria** di aggiornamento dati. Questa ha certamente rappresentato un passo in avanti ma presentava comunque diverse criticità e lacune, **già evidenziate in passato**.

[Torna su](#)

### **Sul Pnrr si riscontrano problemi di trasparenza, ancora non risolti del tutto.**

Un ulteriore **aggiornamento dei dati** è stato rilasciato alla fine di luglio. Grazie a questa pubblicazione possiamo dire che finalmente il quadro sul nuovo Pnrr è in gran parte completo. Tuttavia permane una grave lacuna. E cioè la mancata pubblicazione, nonostante gli impegni assunti, dei dati relativi allo stato di avanzamento finanziario dei diversi progetti che ricevono i fondi del Pnrr. **Un elemento fondamentale senza il quale è impossibile analizzare, caso per caso, dove si incorre in situazioni di criticità che sarebbe opportuno affrontare prima che sia troppo tardi.**

Come già detto nell'introduzione, il governo ha diffuso questi dati a livello aggregato di misura. Si specifica tuttavia che tali indicazioni si basano sulle dichiarazioni rilasciate dalle diverse **amministrazioni titolari** degli investimenti del Pnrr.

– Italia domani

Questa dichiarazione può avere due diverse interpretazioni. O i singoli ministeri non hanno idea di dove siano andate a finire del risorse del Pnrr che hanno già erogato e sarebbe molto grave. Oppure, più probabilmente, si è scelto di omettere queste informazioni anche per evitare di dare eccessiva rilevanza alle situazioni più difficili.

[Torna su](#)

A questo proposito è opportuno ricordare che in passato **l'esecutivo ha più volte attribuito la responsabilità della mancanza di dati sulla spesa ai soggetti attuatori**. Ovvero quegli enti che hanno la responsabilità della “messa a terra” del Pnrr. Questi ultimi, nella ricostruzione del governo, non sarebbero stati sufficientemente puntuali nel rendicontare le spese sostenute e ciò avrebbe determinato una **sottostima** del reale stato di avanzamento dei diversi interventi. Anche per questo motivo nel cosiddetto **decreto Pnrr quater** si prevedevano specifici obblighi in tal senso.

“ *I soggetti attuatori dei programmi e degli interventi provvedono a rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informatico «ReGiS» entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun programma e intervento [...] con l'indicazione dello stato di avanzamento e dei pagamenti alla predetta data.*

*La Struttura di missione PNRR provvede a pubblicare sul sito internet utilizzato per lo svolgimento delle attività [...] i cronoprogrammi [...] con l'indicazione di quelli per i quali è stato richiesto l'esercizio dei poteri sostitutivi.*”

– [Articolo 2, commi 1 e 4 del DI 19/2024](#)

Tuttavia la norma è rimasta solo sulla carta, per il momento. Almeno per quel che riguarda l'accesso a queste informazioni da parte dei non addetti ai lavori. Per tutti questi motivi abbiamo deciso di inviare un nuovo Foia al governo e a tutti gli altri enti preposti.

## Il rischio di perdere una parte dei fondi

rappresentare un campanello d'allarme visto che il tempo inizia a scarseggiare.

## **Avere dati di dettaglio aiuterebbe gli stessi decisori chiamati a trovare soluzioni per non far fallire il Pnrr.**

Infatti anche diversi **esponenti autorevoli del mondo accademico** stanno iniziando a paventare il rischio che l'Italia possa perdere una parte dei fondi assegnati. Secondo gli economisti **Gustavo Pica e Gaetano Scognamiglio**, ad esempio, attualmente il nostro paese riesce a spendere circa **1,5 miliardi al mese**. Questo significa che a fine 2026, a meno di una forte accelerazione, l'Italia avrà erogato al massimo un centinaio di miliardi. Poco più della metà delle risorse assegnate al nostro paese.

Leggi anche

**Come l'Ue verifica l'attuazione dei Pnrr negli stati membri.**



Poter analizzare dati di dettaglio sul livello di spesa dei singoli interventi potrebbe aiutare a comprendere meglio dove si trovano le maggiori criticità. **Questo sarebbe importante non solo per gli analisti ma anche per gli stessi decisori, chiamati a trovare delle soluzioni per non far fallire il Pnrr.**

La scelta di non rendere pubblici questi dati, nonostante le promesse e gli obblighi di legge che lo stesso esecutivo si è autoimposto, è incomprensibile e inaccettabile. Per questo proseguiremo nella nostra battaglia per una maggiore trasparenza riguardo la gestione del Pnrr.

### **Il nostro osservatorio sul Pnrr**

Questo articolo rientra nel progetto di monitoraggio civico OpenPNRR, realizzato per analizzare e approfondire il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Ogni lunedì pubblichiamo un nuovo articolo sulle misure previste dal piano e sullo stato di avanzamento dei lavori (**vedi tutti gli articoli**). Tutti i dati sono liberamente consultabili online sulla nostra piattaforma **openpnrr.it**, che offre anche la possibilità di attivare un monitoraggio personalizzato e ricevere notifiche ad hoc. Mettiamo inoltre a disposizione i

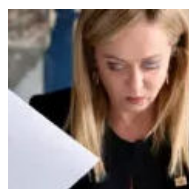
Foto: **Governo** – **Licenza**

Chi: **governo Meloni**

Cosa: **Foia, Pnrr - piano nazionale di ripresa e resilienza, trasparenza**

## CORRELATI

## RECENTI



### **I dati sul Pnrr del governo contengono errori e anomalie**

Giovedì 25 Maggio 2023



### **Perché chiediamo al governo maggiore trasparenza sul Pnrr**

Mercoledì 30 Novembre 2022



### **Chiediamo maggiore trasparenza sul Pnrr**

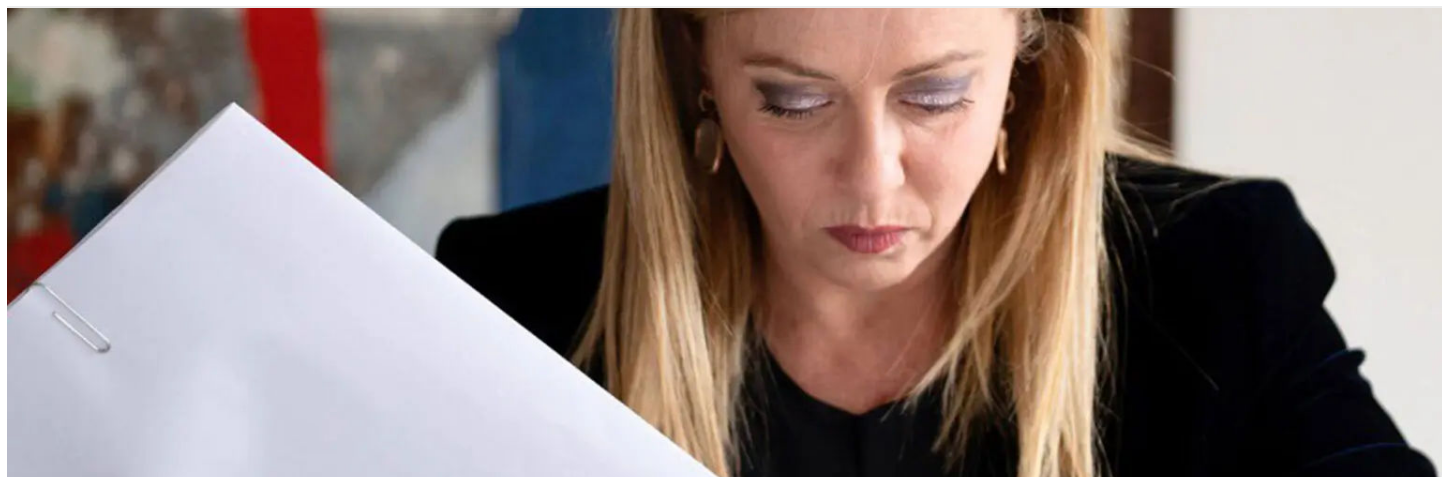
Giovedì 1 Dicembre 2022

## OpenPNRR

### **I dati sul Pnrr del governo contengono errori e anomalie**

Sul piano il governo confonde la trasparenza con la comunicazione. Tra localizzazioni errate importi sballati i progetti finanziati e pubblicati da Italia domani mostrano numerose criticità.





- Grazie anche alle segnalazioni della community di OpenPNRR, oltre che di media e amministratori, abbiamo rilevato criticità nei dati sui progetti.
- Quasi 800 milioni di euro per interventi in ambito nazionale sono localizzati nel comune di Roma solo perché li hanno sede i soggetti attuatori.
- La somma di alcuni progetti contenuti in una stessa misura è superiore al finanziamento della misura stessa.
- C'è confusione su molti progetti anche in merito ai soggetti attuatori e ai codici.

Localizzazioni territoriali, importi di finanziamento e soggetti attuatori. Sono solo alcune delle categorie sulle quali stiamo riscontrando importanti criticità nei dati rilasciati dal governo, attraverso il portale **Italia domani**, sullo stato di attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr).

Vai ai progetti  
su **OpenPNRR**.



Ancora una volta siamo costretti a chiedere maggiore chiarezza su un piano di finanziamenti così imponente. Ancora una volta siamo costretti a evidenziare che l'esecutivo guidato da Giorgia Meloni **confonde la comunicazione politica con la trasparenza**.

società civile, oltre che di richieste di accesso agli atti.

## Ti interessa l'argomento Pnrr? Iscriviti alle nostre newsletter

**Pnrr**

Approvazione e attuazione delle riforme, allocazione e avanzamento degli investimenti.

[Scopri le altre newsletter](#)

Dichiaro di aver letto l'[informativa privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali

**Iscriviti**

La trasparenza è uno strumento fondamentale per la valutazione delle politiche pubbliche, ancora più importante quando si parla di un piano di finanziamenti che assegna miliardi di euro ed è costantemente al centro del dibattito. È insomma anche una questione di democrazia, oltre che di risorse pubbliche.

[Torna su](#)

Per queste ragioni riteniamo giusto evidenziare alcune delle principali criticità dei dati rilasciati dal governo e da noi sistematizzati e geolocalizzati su OpenPNRR.

## Trasparenza, informazione, monitoraggio e valutazione del PNRR

Il **tu**o accesso personalizzato al Piano nazionale di ripresa e resilienza

Accedi e monitora

---

Si tratta di errori e ambiguità in parte segnalate anche dalla community di **utenti che quotidianamente monitorano il piano su OpenPNRR (oltre 500)**, oltre che da parte di giornalisti e amministratori pubblici che ci hanno scritto.

### I problemi sulla localizzazione dei progetti

[Torna su](#)

---

Molti progetti riguardano interventi in ambito nazionale **ma vengono territorializzati in base al comune in cui si trova la sede del soggetto attuatore**. Questo non consente di fare una valutazione puntuale e corretta sull'impatto che i fondi del Pnrr avranno sui singoli territori.

**Progetti finanziati per centinaia di milioni di euro sono stati erroneamente localizzati a Roma.**

Un esempio lampante riguarda il comune di Roma: almeno 13 progetti classificati come



euro, di cui 400 milioni per un progetto sul ripristino e la tutela dei fondali marini di cui il soggetto attuatore è l'istituto per la protezione dell'ambiente (Ispra) e altri 339 milioni sulla digitalizzazione, la cui titolarità è in mano a diversi ministeri. Nel caso di Roma abbiamo provveduto a riclassificare le incongruenze.

Altri progetti, invece, evidenziano **errate sovrapposizioni territoriali**. Per esempio viene indicato un comune e insieme tutta la regione in cui questo si trova, o al contrario si indica un ambito nazionale quando invece il progetto riguarda uno **specifico perimetro territoriale di intervento**.

## Le incongruenze sugli importi dei finanziamenti

[Torna su](#)

Rispetto all'ammontare delle risorse ci sono criticità sulle fonti di provenienza dei finanziamenti. Ci siamo accorti di questo problema perché la somma di alcuni **progetti riferiti alla stessa misura riportano importi complessivi maggiori della misura stessa**.

Un problema non da poco, considerando che parliamo di fondi su progetti finanziati per **miliardi di euro**.

Per esempio i progetti finanziati nell'ambito del piano innovativo per la qualità abitativa (Pinqua) **cubano 785 milioni di euro in più rispetto alla misura del piano** cui si riferiscono. Lo stesso accade per interventi sulla rigenerazione urbana (74,6 milioni in più) e sui piani urbani integrati (4 milioni).

È altrettanto chiaro che queste risorse aggiuntive siano state messe nero su bianco attraverso decreti legge o bilanci dei rispettivi ministeri. Tuttavia, **il fatto che su Italia domani non sia stato segnalato in alcun modo genera confusione**.

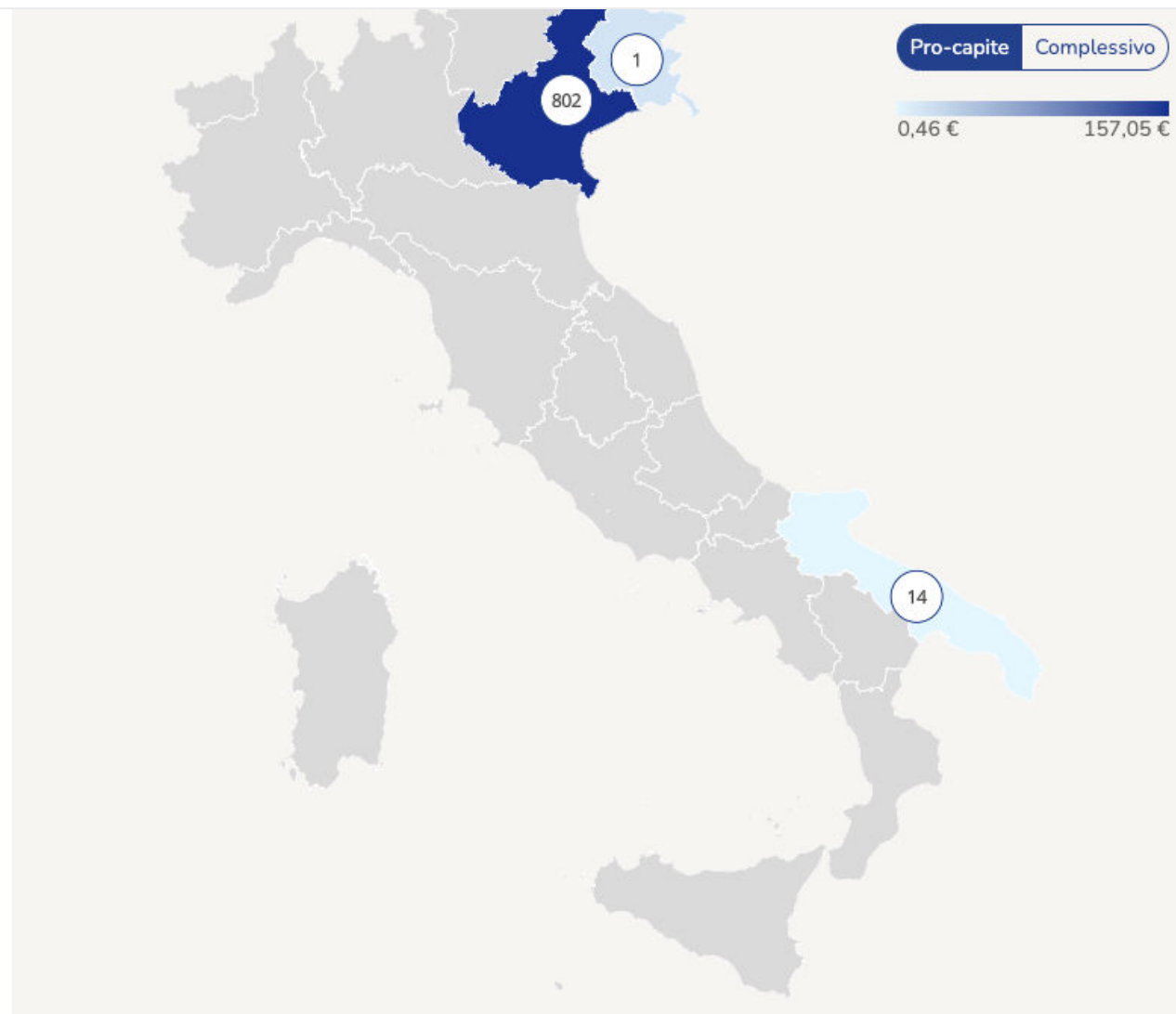
**Circa 2mila progetti sarebbero stati finanziati ma l'importo risulta zero.**

Inoltre abbiamo rilevato che **circa duemila progetti che Italia domani presenta come finanziati, in realtà mostrano un valore pari a zero** nella voce relativa alle fonti di finanziamento. Infine, ci sono alcuni progetti i cui **importi corrispondono (o quasi)**

Rispetto ai **soggetti attuatori**, invece, abbiamo riscontrato errori in decine di progetti.

**64** i progetti finanziati al 1 marzo che non presentano un soggetto attuatore o dove è palesemente errato.

Quattordici di questi, per esempio, **riportavano la regione Veneto come soggetto attuatore ma sono localizzati in Puglia.**



*La mappa su OpenPNRR prima della correzione degli errori di Italia domani*

Inoltre la denominazione dei soggetti attuatori **non è sempre ben esplicitata**, a svantaggio della chiarezza delle informazioni e della sistematizzazione delle stesse.

Altri dati, tra quelli rilasciati recentemente su Italia domani, non presentano errori conclamati ma **mostrano anomalie**, che possono portare a pensare che i set di dati non siano completi. Un esempio è rappresentato dalla misura **Transizione 4.0**: complessivi 18,46 miliardi di euro di risorse destinate ma **4 progetti finanziati**, per importi totali pari a soli **578mila euro**.

## **Le imprecisioni e le incertezze**



Oltre a rilevare alcune incoerenze dei codici unici dei progetti (Cup) tra Italia domani e il portale governativo dedicato Opencup, evidenziamo anche che alcuni progetti riportano la stessa chiave di identificazione (Cup + Clp – Codice Locale del Progetto), che al contrario dovrebbe essere univoca.

Molti progetti, poi, sono stati intitolati in formati non proprio user friendly, con descrizioni troncate, accenti o apostrofi mancanti che **limitano le potenzialità di un'analisi strutturale**.

Inoltre, va considerato che i **dati sono oggetto di un processo di validazione che però è risulta completato soltanto per meno della metà dei progetti caricati**, circa 50mila su un totale di oltre 138mila. Per fornire la più ampia informazione abbiamo scelto, tuttavia, di caricare su OpenPNRR tutti i dati disponibili, segnalando però i progetti non validati.

Infine, vanno sottolineate **le criticità che avevamo già rilevato** lo scorso 15 maggio: la mancanza dello **stato di avanzamento** dei progetti, le informazioni relative alle **risorse effettivamente spese** e la totale incertezza sulla **frequenza di aggiornamento** dei dati.

Invitiamo la nostra comunità di utenti su OpenPNRR e in generale i nostri attenti lettori, i media, i cittadini e le cittadine a segnalarci altri errori, affinché si possa collettivamente agire attraverso un **reale monitoraggio civico di un piano così importante per il presente e il futuro delle comunità**.

## **Il nostro osservatorio sul Pnrr**

Questo articolo rientra nel progetto di monitoraggio civico OpenPNRR, realizzato per analizzare e approfondire il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Ogni lunedì pubblichiamo un nuovo articolo sulle misure previste dal piano e sullo stato di avanzamento dei lavori (**vedi tutti gli articoli**). Tutti i dati sono liberamente consultabili online sulla nostra piattaforma **openpnrr.it**, che offre anche la possibilità di attivare un monitoraggio personalizzato e ricevere notifiche ad hoc. Mettiamo inoltre a disposizione i nostri **open data** che possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di data journalism o anche per semplice consultazione.

**Foto:** Giorgia Meloni (**Twitter**)

**Parole**

**Numeri**

**Esercizi**

---

**Speciale XIX legislatura**

**Laurea**

**Salute mentale**

**Commissariamenti**

**Pnrr**

**sede** > Via Merulana, 19 - 00185 Roma **tel.** > 06.53096405 **c.f.** > 97954040586

**email** > [fondazione@openpolis.it](mailto:fondazione@openpolis.it)

**[Privacy policy](#)**

**[Preferenze privacy](#)**